

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: “Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 D.lgs.152/2006 - L.R. 11/2019
“Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”: Approvazione
modulistica”. Modifiche e integrazioni.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il
presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di
organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

DI SOSTITUIRE l'Allegato 1 al DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019 per le motivazioni riportate
nel documento istruttorio con l'**Allegato 1rev** parte integrante del presente decreto;

DI DISPORRE, che l'**Allegato 1rev** al presente decreto sia reso disponibile sul sito web
istituzionale all'indirizzo

<http://www.regione.marche.it>

/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Mod
ulistica

DI STABILIRE, che le istanze di avvio dei procedimenti disciplinati dalla L.r. n. 11/2019 e le
osservazioni del pubblico interessato nell'ambito dei suddetti procedimenti, ove previste,
presentate senza impiegare Moduli aggiornati e integrati, di cui all'**Allegato 1rev** al presente
provvedimento e non corredate dagli allegati ed elaborati elencati nei suddetti moduli saranno
ritenute irricevibili;

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche
e in forma integrale all'indirizzo www.norme.marche.it;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente
provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo
Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in
alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24
novembre 1971 n. 1199;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a
carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di
spesa a carico della Regione)*



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(nome e cognome)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 *“Disciplina imposta di bollo”*.
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*.
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*.
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.
- Legge 17 ottobre 2017, n. 161 *“Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”*.
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”*.
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.”*
- Legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 *“Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”*.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n. 159 del 08/08/2019 recante *“Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 –D.lgs. 152/2006 – L.r. 11/2019 “Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”: Approvazione modulistica”*.

MOTIVAZIONE

Con la legge regionale del 9 maggio 2019 n. 11/2019, *“Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”*, la Regione Marche ha recepito le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 104/2017, al Testo unico Ambiente D.lgs. n. 152/06, parte seconda, Titolo III.

Con il decreto della PF VAA n. 159 del 08/08/2019 è stata approvata la Modulistica adeguata alla legge regionale n. 11 del 09 maggio 2019.

A decorrere dal 1° ottobre 2019, tutte le istanze relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale devono essere presentate attraverso il portale: <http://valutazioniambientali.regione.marche.it>



Ai sensi del D.P.R. 642/1972, la presentazione delle istanze di VIA e di Verifica di assoggettabilità a VIA alla Pubblica Amministrazione tramite PEC, richiedono l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Di conseguenza l'imposta non potrà più essere corrisposta con la modalità tradizionale cioè con l'applicazione della marca da bollo sull'istanza, ma dovrà essere effettuato un pagamento on line.

Per il pagamento dell'imposta di bollo online, necessario sulle istanze di VIA e Verifica di VIA e trasmesse in via telematica alla Pubblica Amministrazione, i contribuenti possono utilizzare il servizio @e.bollo, che consente l'acquisto della marca da bollo digitale, nella misura di euro 16,00.

Il proponente dopo aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo deve allegare alla domanda la prova del versamento effettuato.

Nelle ipotesi di imposta di bollo assolta in modo virtuale, sul documento viene apposta la dicitura relativa alla modalità virtuale di assolvimento dell'imposta e gli estremi della relativa autorizzazione.

Ai sensi della normativa sopracitata, quanto sopra non si applica nei casi di istanze presentate da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi ed associazioni, nonché unioni montane.

Per questo motivo è stato necessario aggiornare i moduli relativi alla presentazione delle istanze di cui agli articoli nn. 19 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006, rispettivamente della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR).

Per l'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR, si è reso necessario l'aggiornamento della modulistica, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, Codice delle leggi antimafia, inerente alla documentazione antimafia.

La legge prevede un obbligo per le Amministrazioni di verificare l'assenza del pericolo di infiltrazione mafiosa, in quanto la legge volta ad evitare radicalmente l'erogazione di risorse pubbliche a soggetti esposti ad infiltrazioni di tipo mafioso.

I soggetti di cui all'art. 83, commi 1, acquisiscono d'ufficio, tramite le prefetture, la documentazione antimafia.

Nel quadro delle misure volte a contrastare la presenza delle organizzazioni criminali nelle attività economiche, un ruolo rilevante è svolto dalla certificazione antimafia disciplinata dal decreto legislativo n. 159 del 2011.

La comunicazione antimafia (art. 84 comma 2 del D. Lgs. 159/2011)



consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Pertanto al fine di ottemperare alle disposizioni normative in materia di bollo, D.P.R. 642/1972, e di antimafia D. Lgs. 159/2011, è emersa la necessità di aggiornare e integrare la modulistica.

Infine si è aggiornato il modulo B1 relativo alla presentazione della condizioni ambientali da parte del proponente nella procedura di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, al fine di facilitare la fase di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra visto e considerato, si propone,

DI SOSTITUIRE l'Allegato 1 al DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019 per le motivazioni riportate nel documento istruttorio con l'**Allegato 1rev** parte integrante del presente decreto;

DI DISPORRE, che l'**Allegato 1rev** al presente decreto sia reso disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

DI STABILIRE, che le istanze di avvio dei procedimenti disciplinati dalla L.r. n. 11/2019 e le osservazioni del pubblico interessato nell'ambito dei suddetti procedimenti, ove previste, presentate senza impiegare Moduli aggiornati e integrati, di cui all'**Allegato 1rev** al presente provvedimento e non corredate dagli allegati ed elaborati elencati nei suddetti moduli saranno ritenute irricevibili.

Il presente atto è stato predisposto con la collaborazione di Francesca Catalani e Gaia Galassi.

Il responsabile del procedimento
(*Velia Cremonesi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



Allegato 1rev

